

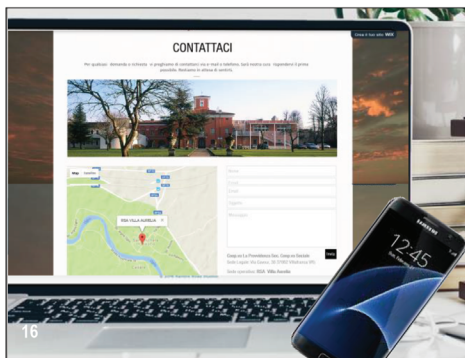
# COM Villa Aurelia

Assistenza, attualità, cultura

Dicembre 2017

Publicazione ad uso interno  
Distribuzione gratuita





# CALENDARIO

## **DOMENICA 10 DICEMBRE 2017**

MERCATINI DI NATALE E FESTA CON MUSICA dalle ore 15  
CIOCCOLATA CALDA PER TUTTI I PARTECIPANTI

## **MERCOLEDI' 13 DICEMBRE 2017**

FESTA DI SANTA LUCIA CON MERENDA E REGALI ore 15.30

## **VENERDI' 15 DICEMBRE 2017**

FESTA DEGLI AUGURI PER GLI OPERATORI E PER I COLLABORATORI DI VILLA AURELIA ore 19

## **MARTEDI' 19 DICEMBRE 2017**

TOMBOLA DI NATALE ore 15.30

## **VENERDI' 22 DICEMBRE 2017**

GRANDE FESTA DI NATALE CON GLI ZAMPOGNARI ore 15.30

## **SABATO 23 DICEMBRE 2017**

ANTICIPAZIONE DELLA SANTA MESSA DELLA VIGILIA DI NATALE ore 16.30

## **LUNEDI' 25 DICEMBRE 2017 ORE 16.30**

SANTA MESSA DI NATALE ore 16.30

## **VENERDI' 29 DICEMBRE 2017**

FESTA DEI COMPLEANNI DEL MESE DI DICEMBRE ore 15.30

## **DOMENICA 31 DICEMBRE 2017**

BRINDISI DI FINE ANNO E SCAMBIO DI AUGURI ore 15.30

## **VENERDI' 5 GENNAIO 2018**

FESTA DELLA BEFANA ore 15.30

Con dicembre 2017

# SOMMARIO



**MEETING – Il medico di famiglia e diagnosi tempestive della demenza**

A cura del Dr. Fausto Bettini

14

**Al via il nuovo sito di Villa Aurelia**

Per meglio conoscerci

16

**FORMAZIONE CONTINUA:**

**Gestione del Conflitto**

A cura della D.ssa Alessandra Martelli

18



**Il Parco di Villa Aurelia**

A cura di Cesare Chizzoni

4

**In visita al Parco Sigurtà**

A cura di Maria Teresa Ferrari

21

**Escursione Insieme ai mercatini di Natale**

Una favola del Natale 2016

6

**Torna la Pet Therapy**

A cura di Valentina Martin

24

**Mercatini di Natale 2016 in Villa Aurelia**

Vi aspettiamo anche quest'anno

8

**L'anziano fragile**

A cura del Dr. Massimo Parmegiani

29

**Ortoterapia**

A cura di Pamela Cremonesi

11

**Un Buon Natale con Giovannino Guareschi**

Sentiva ancora nel cavo della mano il Tepore del Bambinello rosa ...

30

LEGENDA:

- a PIOPPO BIANCO: N. 2
- b ACERO: N. 2
- c ACERO NEGUNDO: N. 12
- d TIGLIO: N. 17
- e PLATANO: N. 4
- f QUERCIA: N. 1
- g SALICE: N. 2
- h OLMO: N. 6
- i CONIFERA: N. 6
- j CEDRO: N. 6
- k LECCIO: N. 18
- l ROBINIA PSEUDO-ACACIA: N. 8
- m ACACIA: N. 10

# IL Parco di Villa Aurelia



- ACACIA PENDULA: N. 6
- CARPINO: N. 7
- CACO: N. 2
- PRUNUS: N. 2
- CATALPA: N. 22
- PERO: N. 2
- CILIEGIO: N. 1
- MELOGRANO: N. 1
- FICO: N. 1
- ULIVO: N. 1
- NOCCIOLO: N. 2
- SIEPE MISTA



Rielaborazione da  
 CATALOGAZIONE E RILIEVO DEL VERDE  
 STUDIO DI ARCHITETTURA ed INGEGNERIA  
 ARNALDO SANTI S.S.

quando il parco si fa architettura..

**I**l parco giardino di Villa Aurelia è una incantevole e verde realtà, che è andata trasformandosi e adeguandosi nel tempo alle necessità dei suoi possessori, passando dal brolo e orto degli antichi vescovi mantovani al frutteto e giardino all'italiana dei proprietari successivi, fino all'odierno giardino e ombroso parco a zolla erbosa. Il giardino è antistante alla villa ed è caratterizzato dalla prestigiosa marmorea fontana barocca, ornata da brocche e delfini. La contornano le quattro statue delle stagioni che di notte sono illuminate da altrettanti romantici e alti lampioni di ferro battuto. Il parco, che si estende invece sul fianco e sul retro dell'edificio, ospita ben venticinque specie vegetali differenti, arbustive e arboree, che vanno dalle piante ornamentali a quelle fruttifere. È una vera oasi di pace, percorsa da camminamenti sterrati o lastricati che, accompagnati da suggestivi e monumentali antichi vasi - cornucopia, convergono al centro nella prestigiosa esedra, luogo solitario dove, contornata da due basse vasche arcuate un tempo zampillanti d'acqua, troneggia l'antico simulacro di Venere.

200

## INSIEME BALLANDO

Coinvolgere l'anziano in attività ricreative ha un'enorme rilevanza, anche dal lato sociale; è infatti molto importante che la persona si senta **parte integrante della società**, da cui non deve estraniarsi, tanto meno percependola come se procedesse senza di lui, perché colto **non al passo coi tempi**. A tal proposito nel pomeriggio di **domenica 27 novembre 2016** sono stati invitati presso la RSA Villa Aurelia il gruppo di ballo della scuola di Bozzolo **"Insieme Ballando"** diretta dal maestro Biagio, che ha allietato la giornata, mostrandoci diversi balli di gruppo (pizzica, mambo, limbo, twist, bachata etc...). Gli ospiti hanno molto apprezzato le performance, seguendo con grande interesse i vari movimenti. A fine spettacolo poi, tutti insieme abbiamo gustato volentieri una favolosa merenda. Così è trascorso il pomeriggio in compagnia all'insegna della musica e del buon umore, ma soprattutto rafforzando il senso di appartenenza alla comunità e favorendo gli aspetti socio-relazionali, che sono alla base di una sana e proficua collaborazione.

p.c





Escursione



Lasciarsi stupire dalla magia del Natale

# Insieme in visita ai mercatini di Natale

Una favola di Natale  
**2016**

In un'atmosfera  
Incantata ...



**A** richiesta di alcuni ospiti, è stata organizzata una gita ai mercatini di Natale a Rizza di Castel D'Azzano (VR) – Floricoltura Quaiato.

Tale iniziativa ha coinvolto anche molti operatori della struttura, i quali hanno aderito con entusiasmo. La gita è avvenuta **Giovedì 24 novembre 2016** ed ha avuto come scopo la rievocazione del Natale attraverso la visita, oltre che dei mercatini, anche del villaggio di Natale con ambienti ricreati secondo diversi gusti e colori. Insomma è stata una grande opportunità per trascorrere una mattinata diversa, fuori dal normale ambiente di vita, in un'atmosfera incantata e ricca di stimoli visivi.





## RISCOPRIRSI A NATALE...E NON SOLO

24 Novembre 2016

*"Squilla il telefono, e una voce gentile mi invita a partecipare ad una gita con mia madre e i suoi "nuovi compagni di viaggio" presso la Floricoltura Quaiato, per un tuffo tra addobbi e decorazioni natalizie. E' chiaro che rispondo SI !*

*La risposta non è scontata, ma è proprio una scelta consapevole di non voler perdere questo momento, perché può essere vissuto come occasione per riscoprirsi...a Natale, ma non solo.*

*Si, perché arriva il momento in cui l'infanzia e la vecchiaia si mescolano, e tu ti trovi a che fare con un genitore che diventa un po' bambino. E' anacronistico, a volte un po' doloroso, talvolta inaccettabile, ma sono convinta che sia più che altro un dono immenso, una nuova opportunità.*

*Se ci si concede la possibilità di questa visione, si possono scoprire mille sfumature che ti sono sempre state celate da chi ti ha messo al mondo: improvvisamente la fragilità della persona che più ti ama, diventa parte integrante della tua vita; le strade si invertono, la confusione iniziale è così tanta da togliere il respiro!*

*Ma poi...poi passo a passo, apprendi, impari come essere madre di tua madre non perdendo l'identità di figlia. E ti ritrovi ad accarezzare quel destino così fragile con mani gentili per non spezzare quel nuovo incantesimo.*

*E così tra le luci scintillanti, i mille colori, le statuine, gli immensi alberi addobbati, le risate, le foto ricordo, le musicchette natalizie, non mi sembra più di spingere la carrozzina, ma questa gita è mano nella mano con mia madre, tra i ricordi dei Natali a casa nostra con le immagini di tradizioni che inumidiscono gli occhi. Ma per entrambe questa, come altri momenti proposti, è solo un nuovo modo di vivere e viverci: madre e figlia di mia madre che sarà sempre mamma: la mia.*

*Non posso che dire Grazie"*

*Una figlia.*

## Natale 2016: il gran galà organizzato da Villa Aurelia per dipendenti e collaboratori



# M M e r



## Mer catini Natalizi



# 2016

I mercatini di Natale hanno una storia millenaria. Risalgono infatti al lontano 1300 in Alsazia per la fiera di S. Nicola, e solo dopo si sono estese via via a molte regioni della Germania. Solo di recente sono arrivati anche in Italia (Bolzano), con riscossione di un grande successo che ne ha esteso la popolarità in tutta Europa e nel mondo intero.

**Sabato 17 dicembre** il **Natale 2016** è stato salutato per la prima volta dai mercatini natalizi anche in Villa Aurelia. Il Giardino d'Inverno ha ospitato un mare d'idee regalo, tutti oggetti particolari d'artigianato, quali monili originali, addobbi natalizi, oggettistica per il presepe, ma anche di prodotti locali come il miele e derivati come le candele artistiche. A movimentare ed allietare l'atmosfera, da segnalare la comparsa di un inaspettato Domenico Zucchelli nelle vesti di un simpatico Babbo Natale. Il Gruppo Giovani di S.Michele ha nel frattempo contribuito a **riscaldare** tutti quanti distribuendo un'ottima e fumante cioccolata in tazza. Insomma siamo stati davanti a una serie di tentazione irresistibili... E allora ci siamo lasciati tentare!

**Vi ricordiamo che i mercatini torneranno anche per Natale 2017 , precisamente Domenica 10 Dicembre alle ore 15 . Vi aspettiamo numerosi !**



# creativi



San Michele in Bosco - Via Oglio, 122

**R.S.A. Villa Aurelia**



**Mercatini di Natale**

Con la collaborazione del Gruppo Giovani di San Michele



ASSOCIAZIONE  
**Una Montagna di idee**  
LA CREATIVITÀ È PER TUTTI



# CARNEVALE



Nel pomeriggio di martedì 28 febbraio 2017 si è svolta la festa di **Carnevale** presso la RSA Villa Aurelia . L'iniziativa viene riproposta annualmente in quanto gradita agli ospiti ed a i loro familiari. Quest'anno abbiamo invitato un gruppo musicale che ha suonato canti allegri e vivaci. Il pomeriggio è trascorso tra la musica e l'assaggio di dolcini tipici della festa (chiacchiere, frittelle e castagnole). Alcuni ospiti del nucleo Alzheimer si sono travestiti con maschere relative alle stagioni ballando con operatori e familiari. Il giardino d'inverno è stato addobbato con mascherine e festoni ideati dagli ospiti stessi, che hanno così creato un ambiente ospitale ed allegro. **Nonostante la festa di carnevale nelle nostre contrade sia ormai preferenzialmente legata ai bimbi, è piacevole festeggiarla anche per le persone più anziane, perché foriera di gioia, di attese, soprattutto di ricordi, che hanno segnato la loro vita, soprattutto quando anche l'aspettativa di... poche arance... favoriva la speranza di essere più felici.**

Un particolare ringraziamento va rivolto a chi ha contribuito all'organizzazione e alla buona riuscita della festa.

## 100° Compleanno Tanti Auguri a Eginia !!



Nata 100 anni fa a S. Elpidio a Mare (AP) il 5 febbraio 1917, Eginia Seghetti dopo il matrimonio si è trasferita a Fermo e dal 1973 risiede a Mantova. Casalinga da sempre, è madre di tre figli : (Sauro, Luigi e Radiana) e nonna e bisnonna di numerosi nipoti e pronipoti.

*Sabato 23 settembre 2017, grande festa a sorpresa in Villa Aurelia in occasione del 100° compleanno di nonna Eginia*



*Nelle foto, dall'alto: la Sig.ra Eginia festeggia col figlio, la figlia e nipoti , coi pronipoti*

# L'ortoterapia

## e i frutti del nostro orto



“L'Ortoterapia” conosciuta anche come “Terapia orticolturale” è un metodo riabilitativo del disagio e della disabilità che appartiene all'ambito delle terapie riabilitative – occupazionali e delle attività educative.

Consiste nell'incentivare, nel preparare e nell'affiancare il soggetto nella cura e nella gestione del verde, nella coltivazione di fiori, ortaggi ed altre piante.

Prendersi cura di organismi vivi, possibilmente in gruppo, stimola il senso di responsabilità, inclusione e socializzazione, a livello fisico sollecita l'attività motoria, migliora il tono generale dell'organismo e dell'umore, attenua lo stress e l'ansia.

Ogni progetto riabilitativo nasce dall'esigenza di portare il soggetto a rendersi il più autonomo possibile, a rafforzarne l'autostima per aiutarlo a riconquistare un ruolo attivo nella vita e favorirne l'inserimento in un gruppo.

A questo proposito, abbiamo proseguito anche per questo anno l'attività di ortoterapia con semina e raccolta di diversi tipi di verdura e frutta. A differenza degli altri anni abbiamo visto crescere nel nostro orto le fragole ed i meloni accompagnati da diverse piantine di lattuga rossa, pomodorini ciliegia, basilico e zucchine. Gli ospiti del nucleo Alzheimer hanno mostrato fin da subito grande interesse per l'attività rievocando e dispensando consigli su come accudire l'orto e sul periodo della semina e della raccolta. Sono stati coinvolti quotidianamente nell'irrigazione e nella pulizia del terreno eliminando erbacce e foglie secche ed hanno raccolto **“i frutti” del lavoro svolto durante il periodo primaverile/estivo**. L'attività è terminata con l'assaggio della nostra verdura e frutta a pranzo e a cena ricreando piatti che sono poi stati pubblicizzati mediante foto esposte nel giardino d'inverno.

Visto il grande interesse e la collaborazione da parte degli ospiti e degli operatori del nucleo Alzheimer, anche per il prossimo anno si riproporrà l'ortoterapia sperimentando nuove colture, che potremo veder nascere, crescere e infine assaporare tutti insieme.

l'animatrice  
Pamela Cremonesi



**coltivate, tagliate  
“cotte e mangiate”**



### Corale Femminile “ISABELLA GONZAGA”

Domenica 19 marzo, Festa del papà., è stata invitata in Villa Aurelia la corale femminile “Isabella Gonzaga” di Porto Mantovano, che si è esibita magistralmente nella cappella della struttura dalle ore 15.30 alle 17.00 circa. Il repertorio, vario e coinvolgente, ha riscosso un grande successo tra gli ascoltatori, che si sono lasciati coinvolgere da momenti entusiastici alternati ad altri di autentica commozione.



# MEETING

organizzato da Villa Aurelia protagonista attivo  
nella promozione della salute sul territorio

## Medico di Famiglia: quale RUOLO nella DIAGNOSI TEMPESTIVA

### DELLE

# DENNEFVE

**RSA VILLA AURELIA GIARDINO D' INVERNO "SERGIO GAMBAROTTO"  
GIOVEDI' 9 MARZO 2017 – ORE 18.00**

Dott.ssa Angela Bellani – Direttore Area fragilità Socio sanitaria ASST Mantova  
Dott. Alfonso Ciccone – Primario Neurologia Ospedale Carlo Poma di Mantova  
Dott.ssa Alessia Lanari – Neurologa Ospedale Ospedale Carlo Poma Mantova  
Dott. Massimo Parmegiani – Responsabile Nucleo Alzheimer RSA Villa Aurelia  
Dott.ssa Alessandra Martelli – Psicologa Psicoterapeuta RSA Villa Aurelia

**Moderatore : Dott. Fausto Bettini – Direttore Sanitario RSA Villa Aurelia**



*Villa Aurelia spa*





Nelle foto da sopra:  
il Presidente di Villa Aurelia  
dr. Bonizzato, la d.ssa Bellani,  
il dr. Parmegiani e la d.ssa  
Martelli, il dr. Ciccone,  
e la d.ssa Lanari,  
il dr. Bettini.



Segue da pagina precedente



## Medico di Famiglia: quale RUOLO nella DIAGNOSI TEMPESTIVA delle DEMENTIE

a cura del

**Dott. Fausto Bettini**

**L**a demenza, è caratterizzata dalla presenza di un deficit della memoria che si associa a disturbi in altre aree cognitive e causa una significativa riduzione delle capacità della vita quotidiana del paziente. Si tratta di una patologia acquisita e chiaramente ereditaria; mancano attualmente markers biologici e/o strumentali che possano, con tutta sicurezza, essere utilizzati a fini diagnostici. Il MMG (Medico di Medicina Generale) ha un ruolo centrale nella diagnosi precoce. Infatti, il contatto quotidiano col paziente e il rapporto fiduciario con l'ambiente familiare lo pongono in posizione privilegiata al punto da essere il primo, o forse l'unico medico, a poter cogliere gli sfumati segni iniziali di malattia. Tra le altre cose il fatto che l'età di pensionamento si sia spostata notevolmente in avanti e che quindi lavori di responsabilità oppure patenti di guida vengano lasciate in mano a persone cognitivamente

inidonee, indubbiamente pongono il medico di famiglia in una posizione delicata di responsabilità. Una serie di problematiche possono rallentare o ostacolare la diagnosi tempestiva di deterioramento cognitivo in Medicina Generale. Esse possono dipendere da:

- incapacità a riconoscere i disturbi del comportamento premonitori delle demenze;
- inconsapevolezza e/o negazione del problema da parte dei pazienti e/o famigliari che perciò non si recano a visita dal proprio MMG, (un ruolo fondamentale in questo ritardo gioca il timore dello stigma);
- uso di strumenti non idonei per intercettare il deterioramento cognitivo in fase iniziale.

Attualmente lo strumento più diffuso per la valutazione dello stato cognitivo è il MMSE (Mini Mental State Examination), ma presenta



alcuni problemi che ne limitano un uso diffuso nella pratica quotidiana, in particolare per una prima valutazione diagnostica:

1. tempi di somministrazione medio - lunghi (circa 10 -15 minuti);
2. limitata sensibilità diagnostica nella fase preclinica con un elevato tasso di falsi negativi (ovvero persone che risultano di normale capacità cognitiva mentre nella realtà già posseggono i primi sintomi della demenza), soprattutto in soggetti con elevato quoziente intellettivo e alta scolarità.

A questo proposito si propone il GPCog (General Practitioner Assessment of Cognition), un breve test specificamente progettato per valutare le funzioni cognitive nella popolazione ambulatoriale del MMG, che può essere somministrato in circa 5 minuti. Questo test ha dimostrato buona specificità (ovvero le persone sane sono negative al test) e sensibilità (le persone malate sono positive al test).

Grazie a queste caratteristiche il test GPCog è stato inserito nella cartella clinica elettronica di gestione dell'ambulatorio in possesso di ogni Medico di Famiglia.

Quali sono i vantaggi di una diagnosi precoce della demenza:

- Un tempestivo intervento sulle cause delle demenze reversibili (legate a patologie quali l'ipertensione, l'ipotensione cronica, diabete, carenze vitaminiche, uso di certi farmaci, abuso di alcool, malattie renali, epatiche e della tiroide)
- l'istituzione di terapie che possono ritardare la progressione della malattia
- l'inizio di terapie comportamentali che possono potenziare la performance cognitiva del paziente sfruttando la sua non completa compromissione dei circuiti neurali
- l'attuazione di misure che riducono gli effetti della comorbilità associata alla demenza

- l'attuazione tempestiva da parte del paziente e della famiglia di misure necessarie per risolvere i problemi connessi con la progressione di malattia.

Una volta avanzato il sospetto diagnostico di demenza chiaramente le fasi successive sono di pertinenza specialistica neurologica per quanto riguarda la conferma di malattia e per la diagnosi differenziale all'interno delle numerose forme di demenza.

Terminata la parte strettamente medica viene presentata la convenzione, per la realizzazione del

#### **“ Progetto Ricoveri Temporanei in Nucleo Alzheimer”**

Stipulata tra il Direttore della ASST (Azienda Socio Sanitaria Territoriale – Ospedale Poma) di Mantova e le Strutture: RSA Villa Aurelia, Fondazione Don Mazzali, Fondazione Casa Riposo Asola, C.S.S. Villa Carpaneda, nonché A.S.P.E.F. ( Azienda Servizi alla Persona ed alla Famiglia ).

Il Progetto prevede che sia per le persone con più di 65 anni con diagnosi di demenza certificata ricoverati in Ospedale per problemi comportamentali, sia per le persone al domicilio con le stesse problematiche, si avvii una segnalazione a tutte le Strutture con Nucleo Alzheimer (NA) aderenti al progetto, in modo che il primo posto libero accreditato e a contratto venga destinato al paziente segnalato.

La retta alberghiera sarà a carico della famiglia.

La struttura in caso di necessità potrà avvalersi della consulenza di un neurologo /geriatra del team del percorso Alzheimer. Il paziente avrà un case manager del CEAD di residenza che manterrà i contatti con la famiglia e programmerà il rientro a domicilio attivando, se necessario, i servizi territoriali. La durata del ricovero sarà al massimo di 60 giorni, prorogabili eventualmente a 90 in caso di fragilità comprovata del nucleo familiare, verificata dal CeAD e dal Medico di Medicina Generale.

# Al via il nuovo blog di villa Aurelia

Tante foto in tante pagine con tanti clic per meglio conoscerci ed apprezzarci

IL MENU' CON NOSTRE PAGINE SU CUI NAVIGARE

Conosci i nostri servizi





VUOI VEDERE LE FOTO ? > SCORRI le nostre gallerie

**Villa Aurelia rsa**  
**Residenza Sanitaria Assistenziale**  
 SAN MICHELE in BOSCO - Fraz. di Marcaraia (MN)

Home Chi siamo Servizi I Nuclei Nucleo Alzheimer la Storia News Raccolte Contatti

**I SERVIZI di VillaAurelia**



**Villa Aurelia rsa**  
**Residenza Sanitaria Assistenziale**  
 SAN MICHELE in BOSCO - Fraz. di Marcaraia (MN)

Home Chi siamo Servizi I Nuclei Nucleo Alzheimer la Storia News Raccolte Contatti

**I Nuclei di Villa Aurelia**



La Residenza Sanitaria Assistenziale "Villa Aurelia" nell'anno 2009 ha terminato la ristrutturazione di 5 Nuclei (tra cui il Nucleo Alzheimer) adatti all'accoglienza degli ospiti.

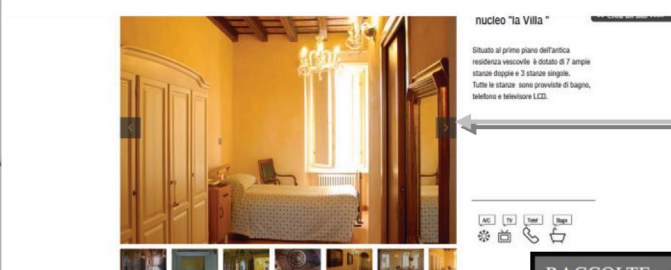
Tutte le camere sono dotate di servizi igienici, di telefono con cui è possibile ricevere direttamente nella propria stanza la chiamata esterna, di televisione, di impianto di climatizzazione e di impianto per l'aspirapolvere.

Adattamenti di ogni nucleo è presente la sala da pranzo con cucina e spazio soffitto al relax, un bagno assistito dotato di vasca ad ultrasuoni che accresce la qualità dell'assistenza trasformando il bagno in una procedura semplice, ottimizzata, terapeutica che elimina rischi associati alla movimentazione manuale.

I nuclei oltre alla segretaria sono contraddistinti da colori diversi progettati secondo i principi della cromaticoterapia.

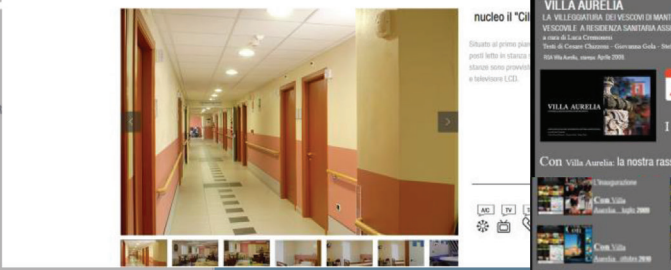
Alcune della struttura sono inoltre presenti degli spazi comuni dove gli ospiti ed i loro caregiver possono intrattenersi e dove possono essere svolte attività ricreative di vario genere.

**nucleo "la Villa"**



Situato al primo piano dell'antica residenza vescovile è dotato di 7 ampie stanze doppie e 2 stanze singole. Tutte le stanze sono provviste di bagno, telefono e televisione LCD.

**nucleo "il Cielo"**



Situato al primo piano possiede letto in camera stanza sono provviste e televisione LCD.

**nucleo "il Cielo"**



Situato al piano terzo letto in stanza singola, provviste di bagno, telefono e tv.



Puoi vederci come vuoi

La R.S.A. "Villa Aurelia" e i relativi nuclei sono coordinati dal Direttore di R.S.A., dai Medici e dal Personale Infermieristico che assicurano la corretta amministrazione dei servizi (sanitari, albergo, assistenziali).

La struttura offre servizi MIRATI AI BISOGNI DELL'OSPITE, SPECIALIZZATI, PERSONALIZZATI ALLE ESIGENZE DEL SINGOLO, CONTINUATIVI NELL'ARCO DI TUTTA LA GIORNATA.

**Servizio Assistenza Medica H24**

Il servizio medico eroga l'assistenza sanitaria di base con medici presenti giornalmente e disponibili anche al di fuori dell'orario di servizio mediante reperibilità (anche notturna e festiva).

**Servizio Alberghiero e di Ristorazione**

La struttura è fornita di un servizio di cucina interno gestito da personale che opera nel rispetto di programmi dietetici mirati ad ogni esigenza, sulla base di disposizioni fornite da medico e dietista.

Il menù è articolato su sette giorni, per ognuno dei quali sono previsti piatti diversi e prevede variazioni stagionali.

**Servizio Assistenza Amministrativa**

Il servizio fornisce informazioni su tutti aspetti organizzativi della R.S.A., si occupa della fatturazione e della gestione delle eventuali pratiche burocratiche a carico degli ospiti.

L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

**RACCOLTE** abbiamo pubblicato:

**VILLA AURELIA**  
 LA VILLAGGIATURA DEI VESCOVI DI MANTOVA - DA PALAZZO VESCOVILE A RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE  
 a cura di E. Caramanna - G. Corvatta Gola - Stefano Sassi  
 194 pagine, marzo, aprile 2009

Con Villa Aurelia: la nostra rassegna annuale

1. Ingresso  
 2. Ingresso  
 3. Ingresso

I PDF che raccontano Villa Aurelia

**IL NOSTRO STAFF MEDICO**

**Dr. Danilo Martelli**  
**Dr. Massimo Parmegiani**  
**Dr. Luca Bonfante**

**Dr. Claudio Battisti**  
**Dr. Fabio Grandi**  
**Dr. Romano Vecchi**

CONOSCI momento per momento le nostre NOVITA'

Calendario settimanale dei medici di struttura

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'
Dr. Martelli	7.30 - 9.30			
Dr. Bettini		7.00 - 9.00	7.00 - 9.00	7.00 - 9.00
Dr. Parmegiani		14.00 - 16.00	14.00 - 16.00	
Dr. Grandi				13.30 - 17.30
Dr. Bonfante		8.00 - 10.00		8.00 - 10.00
Dr. Vecchi				

Nella mattinata di sabato sarà presente un medico di struttura

**La psicologa**

**Dott.ssa Alessandra Martelli**  
 Psicologa, esperta in Neuropsicologia clinica

Si occupa della riabilitazione e della valutazione cognitiva e psico - sociale degli ospiti con diagnosi di demenza; tiene i rapporti con i familiari dei degenzati nel Nucleo Alzheimer e della RSA attraverso colloqui individuali ed incontri informativi; segue inoltre un progetto di supervisione del lavoro degli operatori del Nucleo Alzheimer. La psicologa è comunque disponibile all'interno della RSA per seguire i casi segnalati particolarmente.

Per fissare un appuntamento con la psicologa contattare gli uffici amministrativi.

**NEWS**

**EVENTI**

**I SABATI DI VILLA AURELIA**  
 Ciclo di incontri di formazione per i familiari degli ospiti di Villa Aurelia

**Urbino appuntamento sabato 18 novembre 2017**  
 Villa Aurelia "guidato" da Emma, Sergio Santambrogio

**FESTA DEI NONNI 2017**  
 8 OTTOBRE

**ANNUNCI IN BREVE**

Nov 18, 2017 Sabato, ore 10  
 Per il ciclo I SABATI DI VILLA AURELIA

**Col quarto incontro sul tema "Maltrattamenti e abusi negli anziani affetti da demenza" avrà termine il ciclo di formazione per i familiari degli ospiti di Villa Aurelia**

Dic 08, 2017 Domenica ore 15.00  
 INCONTRO CON I FAMILIARI

All'incontro annuale con i familiari degli ospiti della R.S.A. e del Nucleo Alzheimer parteciperà il Presidente e l'Equipe Multidisciplinare della struttura.

Dic 08, 2017 Domenica ore 15.30  
 FESTA DEI NONNI

"Festa dei Nonni" nel Giardino d'Inverno con musica. Ore 16.00 segue Buffet.

Interessantissimo seminario sul tema "Il Medico di Famiglia: quale ruolo nella diagnosi tempestiva della demenza?"  
 March 09, 2017

HOME



# GESTIONE DEL

# CONFLITTO

Corso rivolto a:  
OSS  
Infermieri  
Terapisti della riabilitazione  
Animatori  
Assistente Sociale  
Caposala  
Medici  
**DOCENTE:**  
D. ssa Alessandra Martelli

**PROGETTO DI FORMAZIONE CONTINUA ANNO 2017**

Programma:

Villa Aurelia - Zona palestra - Piano secondo

1° Gruppo 3 maggio 2017 ore 14.15 - 17.15  
1° Gruppo 12 maggio 2017 ore 14.15 - 17.15

2° gruppo 16 maggio 2017 ore 14.15 - 17.15  
2° gruppo 26 maggio 2017 ore 14.15 - 17.15

Le esperienze che gli operatori con diverse qualifiche e professionalità, incontrano nel loro lavoro in struttura possono essere accomunate dalla centralità della persona, intendendo in questo caso non solo la centralità del “paziente”, che per diversi motivi si trova in uno stato di bisogno e difficoltà, ma anche la centralità dell’operatore e del gruppo di lavoro di cui fa parte (équipe), ovvero il corpo curante che interagisce con i soggetti a cui esso rivolge i propri sforzi all’interno di un setting organizzato. La centralità dell’operatore, del suo equilibrio e conseguentemente del suo benessere passano attraverso uno strumento di contenimento, di formazione continua e di supporto. La letteratura dimostra, infatti, come le persone siano più propositive al lavoro a seguito di interventi mirati al miglioramento della vita lavorativa. Da qui è nata l’idea di inserire nel progetto di formazione continua, che a Villa Aurelia viene promosso annualmente, valorizzandone appunto la funzione protettiva rispetto al rischio di stress lavoro correlato, l’evento formativo “ **Gestione del conflitto: costruzione di una professionalità orientata verso una relazione efficace**”. All’interno di un gruppo di lavoro, la nascita di conflitti è un evento ineludibile con cui spesso ci si deve confrontare. Il conflitto di per se stesso non ha una valenza negativa o positiva; il non saperlo governare può però avere, e spesso ha, ricadute devastanti sulla motivazione individuale, sul clima e sulle relazioni interprofessionali. Al contrario, è utile considerare che da conflitti ben gestiti è possibile derivare risultati produttivi e innovativi che consentono di sperimentare il momento di confronto come espressione di diversità e quindi come opportunità di crescita per l’individuo e per il gruppo di lavoro stesso. Da qui, appunto, si è concretizzata la proposta di un percorso formativo rivolto a tutto il personale sanitario ed amministrativo di Villa Aurelia, suddiviso in due sessioni e strutturato con attività di role-playing e lavori in piccoli gruppi, caratterizzati da un approccio fortemente orientato all’apprendimento esperienziale e all’allenamento delle competenze comportamentali richieste per saper gestire efficacemente situazioni conflittuali e acquisire tecniche di negoziazione. Il feedback è stato molto positivo da parte dei partecipanti, che si sono dimostrati altamente coinvolti. Questo aspetto è probabilmente attribuibile alla percezione del fine ultimo della formazione, ovvero quello di valorizzare l’individuo che anima il professionista, con le proprie risorse e le proprie competenze, attraverso un lavoro che promuove la cura di chi si prende cura.

# conflitto

D. ssa Alessandra Martelli  
Psicologa

## **PROGETTO DI FORMAZIONE CONTINUA 2016 – 2017**

**TERAPIA OCCUPAZIONALE : PROFESSIONE RIABILITATIVA NELL’EQUIPE INTERDISCIPLINARE**

( Rivolto a Caposala – Infermieri - Tutti gli Operatori ASA/OSS - Animatori - Fisioterapisti)

**20 gennaio – 3 febbraio 2017**

Oltre all’evento formativo sopracitato, nell’arco del biennio 2016-2017 sono state offerte altre tematiche formative in riferimento all’approfondimento degli approcci riabilitativi di tipo non farmacologico, come la Terapia Occupazionale, e al delicato tema della Sessualità nell’anziano, grazie agli interventi rispettivamente del Dr. Christian Pozzi (Terapista Occupazionale) e della D.ssa Valentina Falanga (Psicologa). Risulta pertanto facile intuire come attraverso la formazione del personale si compia un’azione di prevenzione contro il rischio d’insorgenza dello stress lavoro correlato, in quanto attraverso l’arricchimento delle competenze, il professionista dovrebbe acquisire maggiore autoefficacia percepita e maggiore sicurezza, che dovrebbe favorire un buon livello di benessere percepito e un conseguente alto livello di cura verso l’ospite.

a.m.

# 1 giugno: visita a Valeggio sul Mincio al parco Parco Giardino Sigurtà

Giovedì mattina 1 giugno 2017  
siamo andati in gita presso il Parco  
Sigurtà di Valeggio sul Mincio.  
L'iniziativa, il cui intento si proponeva di  
favorire il riavvicinamento degli ospiti alla  
natura e agevolarne la socializzazione, ha  
offerto momenti di evasione dalla quotidianità e di  
autentica spensieratezza



Un ringraziamento agli accompagnatori: Catania Giuseppe, Piroddi Francesca, Ottelli Mirella, Zucchelli Luigia, Testa Margherita, Pedroni Angela, Grazzi Amelia, Ardoli Doriana, Anghelina Carmen, Manuela Caraffini, Pamela Cremonesi

## IL PARCO NEL COMMENTO di una NOSTRA OSPITE

**C**hi già lo aveva visitato me ne aveva parlato, ma come sempre il racconto altrui essendo soggettivo è a volte anche riduttivo, poiché in ogni individuo il "vedere" stimola sensazioni e riflessioni diverse.

Sono ospite di una R.S.A. i cui responsabili hanno organizzato questa gita che si è tenuta i primi di giugno in una giornata che è sembrata predisposta per noi partecipanti: sole, cielo quasi limpido adatto a una gita speciale. Il viaggio da S. Michele in Bosco, provincia di Mantova, fino al parco Sigurtà a Valeggio sul Mincio in provincia di Verona, ha visto una folta partecipazione: circa quaranta gli ospiti convenuti; la maggior parte in carrozzina aiutati da alcuni infermieri, da personale addetto all'assistenza e dai terapisti, tutti capitanati dalla nostra animatrice Pamela.

Voglio qui fare un'annotazione doverosa quanto compiaciuta: alle nostre gite partecipano sempre, a titolo volontario, infermiere, che hanno svolto nel tempo attività d'assistenza, nonostante oggi siano ormai pensionate.

Tornando alla nostra escursione, poiché il Parco Giardino Sigurtà non è completamente pianeggiante, bensì si snoda lungo vari saliscendi, come visitatori siamo saliti sul trenino che percorre un itinerario programmato e che permette un'ottima visione d'insieme. Già in passato ho avuto l'occasione di visitare parchi e giardini molto belli, specie in ville comasche; mai tuttavia come questo, che col suo snodarsi tra le salite e le discese, crea l'illusione di un giardino in movimento.

E' straordinario come fiori, prati, aiuole varino secondo le stagioni e come valga la pena una visita attenta che può essere fatta anche a piedi per chi lo vuole o in bici o con golf car.

Il parco ha una storia centenaria cui vale la pena accennare. Le prime notizie risalgono al 1417 e si può dire che fino all'anno 1941 sono cambiati tantissimi proprietari. Ognuno di essi ha via via acquistato nuovi appezzamenti di terreno limitrofi, che l'ha reso più grande, abbellendolo poi secondo i gusti del tempo. Nel 1941 l'imprenditore Carlo Sigurtà ne ha acquisito la proprietà e nell'anno 1978 la famiglia ha aperto il giardino al pubblico, dopo aver valorizzato tutto il parco. C'è da notare come nei secoli andati molte personalità siano passate da qui o vi abbiano addirittura soggiornato.

Qui vi è un frammento di storia italiana con la firma nel 1859 dell'armistizio tra Francesco Giuseppe Maria I d'Austria e Napoleone III di Francia, che pose fine alla seconda guerra d'indipendenza italiana. Dal 2013 a questo magnifico parco giardino sono stati attribuiti riconoscimenti e premi prestigiosi che ne hanno accresciuta la fama ogni dove.

Ormai siamo nel mese di novembre ed è trascorso un po' di tempo, tuttavia mi capita spesso di ripensare alla gita e di rivivere quei momenti d'entusiastico stupore andando con la mente alla visione fantastica della vivacità dei colori dei fiori, alle sfumature morbide dei prati digradanti.

Grazie di cuore Villa Aurelia, grazie a tutti coloro che ci hanno fatto questo grande regalo.

Maria Teresa Ferrari



### GIOVINEZZA DI SPIRITO E DI CUORE

La giovinezza non è un periodo della vita, è uno stato d'animo, che consiste in una certa forma della volontà, in una disposizione dell'immaginazione, in una forza emotiva, nel prevalere dell'audacia sulla timidezza e della sete dell'avventura sull'amore della comodità.

Non si invecchia per il semplice fatto di aver vissuto un certo numero di anni, ma solo quando si abbandona il proprio ideale.

Se gli anni tracciano un segno sul corpo la rinuncia all'entusiasmo li traccia sull'anima. La noia, il dubbio, la mancanza di sicurezza, il timore e la sfiducia sono lunghi, lunghi anni che fanno chinare il capo e conducono lo spirito alla morte.

Essere giovani significa conservare, a sessanta o settant'anni, l'amore del meraviglioso, lo stupore per le cose sfavillanti e per i pensieri luminosi, la sfida intrepida lanciata agli avvenimenti, il desiderio insaziabile del fanciullo per tutto il nuovo, il senso del lato piacevole e lieto dell'esistenza.

Resterete giovani finché il vostro cuore saprà ricevere i messaggi di bellezza, di audacia, di coraggio, di grandezza e di forza che vi giungono dalla terra, da un uomo o dall'infinito.

Quando tutte le fibre del vostro cuore saranno spezzate e su di esse si saranno accumulati le nevi del pessimismo ed il ghiaccio del cinismo, è solo allora che diventerete vecchi e possa Iddio aver pietà della vostra anima.

*Inciso sulla pietra della giovinezza sotto la grande quercia del parco giardino Sigurtà e tratto da una poesia del poeta americano Samuel Ullman (1840-1924).*



# RSA APERTA

## UN PROGETTO CHE CONTINUA

### TESTIMONIANZE

**G**li incontri di RSA APERTA sono cominciati nel 2014 e anche per il 2017 Villa Aurelia ha aderito a questo progetto. Nell'anno corrente si è notato un forte incremento delle richieste al domicilio, passando da undici domande del 2016 a venti progetti nel 2017 sul territorio di Viadana e Asola.

**Ospitaletto di Marcaria,  
1 novembre 2017**

E' da circa due anni che usufruiamo dei servizi domiciliari messi a disposizione grazie al progetto "RSA APERTA".

Per noi il servizio domiciliare è Sara.

Sara per noi è stata fin da subito un punto di riferimento, la sua preparazione, la sua esperienza sono stati, nelle fasi iniziali del nostro percorso, indispensabili per capire e affrontare le prime difficoltà.

Mamma è particolarmente affezionata a Sara che ha saputo creare un rapporto personale e professionale che le consente di muoversi con disinvoltura tra il suo ruolo di guida e quello di persona

cara, stabilendo con lei una relazione che le ha permesso di accompagnarla durante la scoperta delle sue prime difficoltà.

Difficoltà che con il passare del tempo sono certamente aumentate insieme però alle soddisfazioni per i numerosi "miglioramenti" che dopo le sedute potevamo apprezzare e condividere in famiglia.

Nei momenti di sconforto, non solo di mamma ma anche nostri, Sara ha saputo metterci di fronte i traguardi raggiunti e soprattutto la speranza, che leggera e costante è sempre presente durante le ore di assistenza.

Il progetto di "RSA APERTA" consente alla nostra famiglia, che si trova ad affrontare problemi sempre crescenti, di sapere che domani "verrà Sara" che insieme alla sua professionalità e umanità contribuirà ad alleggerire il peso delle difficoltà.

Con queste poche righe vorremmo infine, ringraziare pubblicamente tutte le persone impegnate nel progetto, in particolare Sara, che con dedizione e sensibilità rappresenta per noi e per la mamma un grande dono.

Famiglia Taffelli

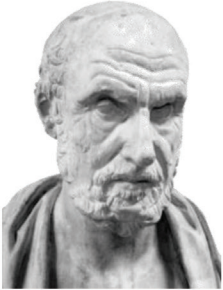
**Casatico di Marcaria,  
Novembre 2017**

Relativamente al servizio dalla RSA Villa Aurelia a mezzo dell'animatrice Sara, della quale usufruiamo da circa otto mesi, riscontriamo senz'altro una valutazione positiva.

Il servizio da lei svolto è ottimo e sempre discreto.

In particolare viene favorita il più a lungo possibile una idonea permanenza di Francesca presso il domicilio, fornendo mezzi integrativi alle perdite funzionali e cognitive e lavorando molto bene sul mantenimento della abilità.

I famigliari di Francesca



IPPOCRATE

---

# Lo Staff Medico di Villa Aurelia si arricchisce

---

Il Direttore Sanitario

*Dr. Fausto Bettini*

La tipologia di ospiti che afferiscono alle Residenze Sanitarie Assistite (RSA) si è nel corso degli anni notevolmente modificata. Dalla persona totalmente autosufficiente che si trasferiva in RSA per sentirsi più al sicuro, si è passati alla quasi totalità di ospiti non autosufficienti totali che, oltre alle necessità ancillari, sono portatori di una marcata complessità clinica legata alle numerose patologie ed alla età sempre più avanzata. A questo si deve aggiungere il pesante carico burocratico in crescita costante, richiesto da Stato e Regione, da un lato a giusta tutela dell'ospite, dall'altro a garantire flussi informativi alla Amministrazione Pubblica. Per poter far fronte a queste nuove esigenze e garantire al meglio l'assistenza sanitaria nella nostra struttura si è deciso di potenziare

l'Equipe Medica di Villa Aurelia con nuove figure professionali, rendendo così possibile oltre alla replica medica sulle 24 ore feriale e festiva anche la presenza di un Sanitario in Struttura dal lunedì al venerdì mattina e pomeriggio. I nuovi Colleghi cui va il nostro saluto ed il nostro augurio per una proficua collaborazione sono:

Dr. Luca Bonfante , Medico di Medicina Generale già operante presso altra RSA

Dr. Bocchi Galeazzo , Medico di Medicina Generale già operante presso altra RSA

Dr. Branchini Giovanni , Medico di Medicina Generale già operante presso altra RSA

Dr. Vecchi Romano , Clinico Medico già operante presso Ospedale Carlo Poma

# Torna la Pet Therapy

Torna a Villa Aurelia la **peth therapy**, terapia "dolce", basata sull'interazione uomo-animale.

*La pet therapy è una co-terapia strutturata secondo differenti tipologie di intervento e realizzata attraverso il coinvolgimento di un animale. Essa ha l'obiettivo di rafforzare le risorse della persona e migliorare la qualità di vita. Si tratta di attività finalizzate a diminuire gli effetti negativi che possono crearsi in situazioni particolari, come ad esempio un isolamento sociale e relazionale o anche uno scarso livello motivazionale. I benefici procurati possono essere l'aumento dell'empatia, della capacità di prendersi cura dell'altro, ma anche di divertimento, socializzazione, stimolazione cognitiva, accettazione, etc... Le terapie assistite con animali sono attività con obiettivi specifici predefiniti: il principale è quello di favorire il miglioramento delle funzioni corporee, delle abilità socio-relazionali ed un mantenimento delle abilità residue e degli aspetti emotivi attraverso l'integrazione con l'animale. A tal proposito sono stati avviati nel mese di maggio 2017 due incontri mensili di pet therapy che proseguiranno per tutto l'anno diretti agli ospiti del Nucleo Alzheimer. Tali interventi prevedono esercizi mirati con la partecipazione di 3 cani (2 border collie e 1 golden retriever), guidati dall'addestratrice cinofila **Martin Valentina**. Gli esercizi si avvalgono dell'utilizzo di strumenti tecnici quali: guinzaglio, giochi, cibo che il paziente può offrire al cane e spazzola per l'attività di accudimento. La durata è circa di 1 ora per incontro e viene svolta in ambiente tranquillo e contenuto per favorire una maggior concentrazione sia per gli ospiti ma anche per l'animale stesso.*

La mia passione per gli animali ha inizi lontani. Infatti ho lavorato coi cani dal 2013, anno in cui ho conseguito l'attestato d'addestratore, Istruttore ed Educatore cinofilo Encl. Tutto'oggi continuo l'attività con aggiornamenti per meglio conoscere il cane e l'animale in generale.

Nel 2016 ho intrapreso il corso di operatore di Pet Therapy tramite l'associazione italiana Pet Therapy Italia portandolo a termine con successo. Ho così iniziato da subito a lavorare nelle RSA, Nucleo Alzheimer, scuole primarie e secondarie. Oltre a lavorare nelle strutture pubbliche, da sempre mi occupo d'addestramento, recupero comportamentale e sport cinofili. I miei cani infatti, fanno tutti uno sport

Dal Disc Dog al soccorso nautico, al canicross.

#### L'attività in Villa Aurelia

Le attività si svolgono nel Giardino d'Inverno, un luogo sufficientemente circoscritto dove cani e ospiti della struttura possono interagire tra loro utilizzando una semplice palla, un cerchio o uno straccetto. L'impiego di questi semplici strumenti, mediante giochi particolarmente mirati, permette il mantenimento e l'allenamento della memoria, elemento che ovviamente risulta di grande utilità nella vita di tutti i giorni in struttura. Ogni tre incontri viene proposta una passeggiata, un modo diverso e più gratificante per la relazione paziente - cane, anche se il biscotto finale è sempre un ottimo saluto.

Valentina Martin



I nostri amici:

**Ramsey:** Border Collie di colore blue merle di due anni è quella più bianca; è attiva, decisa molto dinamica.

**Brell:** Border collie di colore blue merle di due anni è pacata e tranquilla, dolce e socievole.

**Havana** Golden retriever color miele di 8 mesi è la cucciola del branco ancora in fase d'addestramento con carattere dolcissimo e socievole.



## Cena della Contrada: la Varsela



### PERCHE' VARZELA ? E UNA VERZA PERCHE' ?

Perché **Varsela** ? In realtà il nome originario era **vallesella**, che pronunciato in dialetto suonava con la **s dolce** (esempio: **asan** di asino, **asè** di aceto) cioè **vallicella** diminutivo di valle e che descriveva la zona acquitrinosa a sud del paese digradante verso il fiume Oglio. Il dialetto contraendone l'etimo la disse, **valsèla** e poi **Varsèla**, allorché la vulgata confuse e scambiò la consonante liquida **l** con la **r**. Intorno al '700, la parola venne erroneamente italianizzata in **verziera** per assonanza col sostantivo "verza", l'ortaggio, che in mantovano suonava **versa**, sempre pronunciato con quella **s dolce** più simile a una **zeta**. Da ciò la credenza che si trattasse di un orto, meglio di un orto ..del cavolo !

200

**Sabato 2 settembre**, è stata organizzata a San Michele in Bosco la **Festa delle Contrade**, cui hanno partecipato anche alcuni ospiti di Villa Aurelia, la R.S.A. del paese (Residenza Sanitaria Assistenziale), complesso residenziale che ricade territorialmente nella Contrada " **Varsèla**".

L'iniziativa è stata ideata per favorire l'incontro tra la realtà territoriale locale e un gruppo di ospiti di Villa Aurelia. La serata prevedeva l'allestimento di una tavolata lungo la via, a cui avremmo partecipato anche noi come novelli *contradaio*li "d'la **Varsèla**", ma il tempo incerto ha consigliato una sistemazione alternativa e più sicura presso l'oratorio del paese.



### Il Menù

La cena, iniziata con aperitivo e antipasto a base di salumi vari e torta salata, è proseguita con un primo consistente in una minestra con fegatini o pasta alla *Sammichelese* e un secondo a base di cotechino con pure.

Da ultimo, come dessert sono stati serviti formaggio e fichi, uva, mostarda e una bella torta, su cui il pasticcere aveva messo il nome e il simbolo della Contrada, vale a dire la scritta " **Varsèla**" e la raffigurazione di una bella verza con una paglietta per cappello.

Dopo aver trascorso una serata diversa e rilassante e aver ben mangiato, gli ospiti sono rientrati in Villa verso le 21.30.

Grazie **Pamela** di questa bella iniziativa.

Licia e Lidia



## Bayla Y Goza

**Sabato 2 settembre**

La scuola "BAYLA Y GOZA" di Campitello ha esordito diversi anni fa con i maestri Francesco Peruffo e Marina Bolzacchini.

I corsi si tengono sia a Campitello che a San Michele in Bosco.

Il nome della scuola ed anche il nostro motto è "**BALLA E DIVERTITI**"!!



Ogni anno i ballerini sono in aumento e per questo si sono uniti altri due maestri: Luca Pezzini e Rosanna Belluti.

Nella scuola si possono imparare la salsa cubana, la bachata e la kizomba.

Il ballo ci aiuta ed aiuta ad essere spensierati ed allegri, per questo abbiamo accettato l'invito che ci è stato rivolto da Villa Aurelia per trascorrere un pomeriggio allegro, in compagnia degli ospiti della struttura. E' stata una piacevole esperienza per tutti noi. Arrivederci a presto!!

Patrizia Bertolai (OSS di Villa Aurelia e ballerina della scuola "BAYLA Y GOZA")



# RITORNO al CASALE

Mi rendo ben conto che il titolo pare riecheggiare quello dei film anni ottanta della saga di Robert Zemeckis con Michael J Fox: **Ritorno al futuro**, ma più ci penso e più lo giudico quanto mai appropriato almeno nell'assonanza.

Giovedì 21 settembre, un nutrito gruppo di ospiti di Villa Aurelia è tornato per l'ennesima volta al Casale, località rivierasca del fiume Oglio in Comune di S. Martino dall'Argine, fronteggiante sull'altra sponda il paese di San Michele in Bosco. Era un incontro ineludibile, così vecchi e nuovi visitatori con accompagnatori non hanno potuto, soprattutto non hanno voluto mancare all'appuntamento con l'escursione - merenda alla corte "Casale Nuovo" dei cugini Giordani, con l'accompagnamento *more solito* del Dottor Parmegiani medico di famiglia e amico degli stessi. Un drappello di una quarantina di persone, numero che va aumentando di anno in anno, ha occupato l'intera aia cortiva, pullman compreso, dove i padroni di casa ospitanti accoglienti, prodighi e pronti dispensatori di *polenta e salàm*, già avevano imbandito le tavole.

Nuovamente l'uscita è stata piacevolissima tanto da poterla definire un po' enfaticamente una breve escursione per mente e palato, tra svago, gusto e antiche convivialità!



Nella foto a destra :  
il sig. Attilio Giordani, alla  
sua sinistra il Presidente  
di Villa Aurelia  
Dr. Stefano Bonizzato



Nella foto a sinistra:  
gli ospiti di villa  
Aurelia in un momento  
di convivialità sull'aia  
della corte *Casale  
nuovo*



Foto a destra:  
primo piano della  
pluripremiata  
fattrice "Santa"



A sinistra e sotto:  
due foto di gruppo degli  
ospiti di Villa Aurelia e i  
loro accompagnatori





**La località Casale in una mappa del 1772**  
(Arch.Stato di Mn, mappe Acque e risaie, c. 554, particolare).

Nel cerchio (da noi aggiunto) è indicata la corte *Casale Nuovo* (oggi Giordani) costituita da due edifici, dei quali quello a destra compare sormontato da una croce e campaniletto (si tratta di un oratorio). Nel disegno in alto sono visibili sul fiume Oglio il *Porto* e i *mulini* natanti della "bina" di S.Michele. In rosa è visibile la *Stradella* accompagnata dagli scoli *Loiolo* e *Loiola* con funzione fognaria, che con un tratto dell'*argine maestro del fiume Oglio* perimetravano l'abitato *Casale*, qui rappresentato sommariamente da case sparse. Le croci (in rosso nel disegno) indicano ponti e chiaviche per l'attraversamento e la regolazione delle acque di scoli, fossi e canali (segnati in bianco e in azzurro).



A lato ingrandimento del particolare di mappa in cui è rappresentante la cascina *Casale nuovo*, oggi Giordani

## Il Casale e la famiglia GIORDANI.

La famiglia Giordani da tre generazioni abita la **cascina** denominata *Casale Nuovo*, toponimo che trova la sua origine in una novella costruzione rispetto alla **località Casale** onnicomprensiva della zona. La cascina fu certamente detenuta da famiglia di ceto magnatizio, vista la presenza in loco di un oratorio privato, come testificato dalle mappe antiche e da alcuni manufatti murari tuttora superstiti. A memoria d'uomo il primo della famiglia che ha abitato la corte in questione, è **Attilio Giordani**, nonno degli attuali proprietari, ai suoi tempi fittavolo della nobildonna Contessa Piccioni di Bozzolo. Nel 1986 la famiglia Giordani diviene proprietaria del sito, acquisendone insieme ai fabbricati anche le 182 biolche che lo componevano. Oggi l'azienda, in origine prettamente votata all'agricoltura, si dedica all'allevamento suinicolo, dove stivati in nuove porcilaie a rotazione convivono 3000 capi di suinetti da svezzare. La conduzione dell'azienda è dei cugini **Guido** e **Attilio Giordani**, quest'ultimo figlio di **Vincenzo** a suo tempo insignito del titolo di **Cavaliere del Lavoro** dal Presidente della Repubblica Italiana. Ma la vera passione dei due sono i cavalli. Ne allevano e detengono almeno una decina. Per la precisione si tratta dei cosiddetti **cavalli agricoli italiani da tiro pesante rapido (TPR)**, razza selezionata in Italia tra il 1916 e il '26 per uso agricolo e militare incrociando stalloni Bretoni e fattrici d'origine varia già presenti in Friuli. Sono animali bellissimi e potenti dal mantello sauro e baio che già si sono fatti ammirare e avvicinare dagli ospiti in visita di Villa Aurelia. Ma i cavalli dei Giordani sono anche dei veri campioni, premiati in più occasioni (specie la fattrice Santa) in vari concorsi nazionali, alla Fiera Cavalli di Verona o a quella di Gonzaga.

C. Chizzoni

Ringrazio il Signor Attilio Giordani per la disponibilità dimostrata nel fornirci notizie e materiale per queste sintetiche note.

Foto sotto: il sig. Guido Giordani durante un'esibizione e in momenti di premiazione (Fiera cavalli di Verona 2009, 2016)



A sinistra: Il Cav. Vincenzo Giordani con la moglie Ilva Guizzardi e la figlia Lara. Sotto: la sua croce di Cavaliere del lavoro



A destra: Il sig. Attilio Giordani con la moglie Novellini Angela e i figli





# Fantasia e genialità

## Franco Rossini : un nuovo amico di Villa Aurelia

**L'** inizio della passione per i palloncini del sig. Franco Rossini inizia grazie alla moglie Lina Chizzini ed all'arrivo della prima nipotina... I palloncini erano un gioco per far interagire la piccola ma pian piano prendevano forma, erano sempre più vicini alla realtà ed il coinvolgimento aumentava. Gli spunti per i suoi soggetti vengono da ciò che vede, dalle persone che incontra che gli chiedono di realizzare un animale piuttosto che un oggetto qualunque. E se il sig. Franco non sa realizzarlo studia fino a quando tra le sue mani non lo vede materializzarsi. Ma serve davvero tanta manualità ed il sig. Franco si allena per questo tutti i giorni con palloncini speciali, per professionisti. L'attività con i palloncini a Villa Aurelia, dove soggiorna anche la suocera Maria, arriva su invito delle animatrici, ma ben presto diventa una attesa consuetudine sia per gli ospiti che per il sig. Franco. Gli ospiti sono felici di incontrarlo, curiosi di vedere come si realizzano le sue opere, piene di colore e di felicità per chi le guarda...

fp

## 8 ottobre Incontro coi Familiari e Festa dei nonni 2017



### Salone d'Arcadia - Ore 15.00.

Il Presidente Dr. Bonizzato e l'equipe multigestionale di Villa Aurelia incontrano i familiari degli Ospiti della R.S.A. e del Nucleo Alzheimer per il consueto appuntamento annuale. La foto mostra il momento dell'incontro durante il quale si procede all'esame dei Questionari di gradimento.

**D**omenica 8 ottobre, come ogni anno, in Villa Aurelia è stata organizzata la **Festa dei Nonni**, allietata da momenti musicali e dal piacevolissimo buffet allestito nell'atrio d'ingresso.

L'immancabile straordinaria e gigantesca torta augurale inneggiante ai nonni, " **W I NONNI** ", ha trovato l'unanime consenso, "addolcendo" ulteriormente l'atmosfera. Sorpresa della giornata è stata la straordinaria comparsa delle figure dei due nonni realizzate magistralmente con palloncini colorati da Franco Rossini, ispiratosi alla locandina della manifestazione. Collocati opportunamente all'ingresso della struttura, hanno dato un benvenuto augurale ai invitati.

Nella foto sopra a destra, "i nonni" all'ingresso di Villa Aurelia realizzati con palloncini colorati dal Sig. Franco Rossini

Nella foto sotto a destra, la locandina della Festa. Sotto alcuni momenti conviviali e la rituale torta.



**INVITO**

**R.S.A. VILLA AURELIA**  
Via Oglio, 122 - San Michele in Bosco (MN)  
Tel. Segreteria 0376.953301

**Festa dei nonni 2017**

HAPPY GRANDPARENTS DAY!  
**DOMENICA 8 OTTOBRE 2017**

**PROGRAMMA**

ORE 15.00 IL PRESIDENTE E L'EQUIPE MULTIGESTIONALE DI VILLA AURELIA INCONTRANO I FAMILIARI DEGLI OSPITI DELLA R.S.A. E DEL NUCLEO ALZHEIMER PER IL CONSUETO APPUNTAMENTO ANNUALE

ORE 15.30 "FESTA DEI NONNI" CON MUSICA

ORE 16.00 BUFFET



Ciclo di incontri  
informativi  
per i familiari degli  
ospiti di Villa Aurelia

Promotore  
Dr. Massimo  
Parmegiani  
Medico responsabile  
del Nucleo Alzheimer



PROGRAMMA

**Sabato 11 Febbraio 2017**

La Malattia di Alzheimer: a che punto è la ricerca ?

**Sabato 13 Maggio 2017**

La malattia di Alzheimer: diagnosi precoce o tempestiva ?

**Sabato 16 Settembre 2017**

La demenza in fase avanzata : il concetto di terminalità e appropriatezza delle cure

**Sabato 18 Novembre 2017**

Maltrattamenti ed abusi negli anziani affetti da demenza

# L'Anziano fragile

Il termine "fragilità", in geriatria, lo ritroviamo già alla fine degli anni '60. In passato lo si è usato spesso come sinonimo di "disabilità" o di "istituzionalizzazione". Bisognerà attendere gli anni '90 per arrivare a considerare la fragilità come realtà a se stante. Il concetto ha poi conosciuto grande successo e ha contribuito al passaggio da un approccio al paziente anziano centrato sulla malattia, ad una visione più integrata della salute nei suoi diversi aspetti.

Nella seconda metà del XX° vi è stata una dissociazione fra l'età del pensionamento e l'età della senescenza, in altri termini è emersa quella che nel linguaggio comune viene definita la *terza età*.

Allora la speranza di vita degli uomini era di circa 75 anni, ma nello spazio di alcuni decenni abbiamo guadagnato una quindicina di anni di speranza di vita, e quando oggi si arriva all'età del pensionamento in genere si gode ancora di buona salute. Da qui però alcune domande: come delimitare il passaggio dalla terza alla quarta età? Se il passaggio alla terza età è marcato istituzionalmente dall'età della pensione, non esiste una istituzione sociale che marchi il passaggio dalla terza alla quarta età. E come definire la quarta età? Vari studi hanno dimostrato che non c'è una età anagrafica che rappresenti una soglia valida per tutti nella evoluzione della vita di un individuo. Non possiamo dire che tutte le persone di 80 anni passano automaticamente dalla terza alla quarta età. Al tempo stesso la vecchiaia non è sinonimo di malattia o di disabilità. Al fine di delimitare questo passaggio è necessario chiarire due concetti fondamentali: il concetto di "fragilizzazione" ed il concetto di "fragilità".

**Il processo di fragilizzazione corrisponde alla riduzione, progressiva o repentina, ma inevitabile con l'avanzare dell'età, delle risorse fisiologiche e senso motorie. La fragilità subentra quando il processo di fragilizzazione raggiunge un livello tale da colpire la resilienza, ovvero la capacità di una persona a preservare un equilibrio con l'ambiente circostante o a ristabilirlo in seguito a degli eventi avversi.**

Lo scrittore ultranovantenne Andrea Camilleri, in un brano tratto dal romanzo "La Luna di carta", descrive il concetto di fragilità attraverso le parole del suo più famoso personaggio:

La fragilità secondo Montalbano

*"Fino a un certo jorno della tò vita, sciddrichi, cadi, ti susi e non ti sei fatto niente. Invece po' arriva il jorno che sciddrichi, cadi e non ti puoi cchiù susiri pirchi ti sei rotto il femore. Che è capitato? E' capitato che hai varcato il confine invisibile da una età all'altra"*

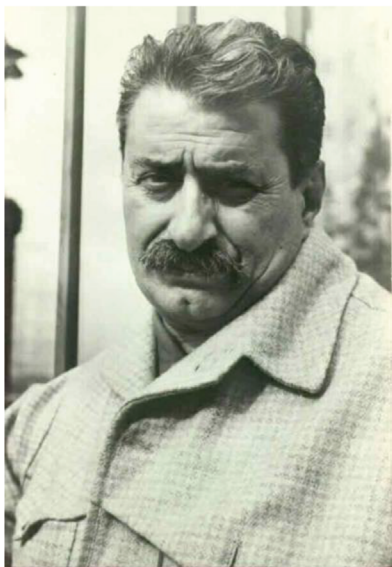
Per questo, di fronte ad un anziano fragile istituzionalizzato, Villa Aurelia si pone fra i propri obiettivi quello di recuperare, per quanto possibile, un buon grado di resilienza, attraverso "protesi" di ambiente, di persone e di attività.

Dr. Massimo Parmegiani  
Medico responsabile Nucleo Alzheimer

# Un Buon Natale con Guareschi

di Giovanni Lugaresi

23 dicembre 2015



E se provassimo a far Natale con Guareschi? Se non altro per respirare un po' di aria pulita, alla luce della fede, della speranza, della tradizione, con qualche refolo di umorismo e aliti di poesia. Perché se ne ha abbastanza di sortite demenziali sulla rinuncia a questo e a quello, per rispetto delle altrui tradizioni, usi, costumi, eccetera eccetera. Come se non avessimo l'obbligo morale di rispettare in primis le "nostre" tradizioni, i nostri usi e costumi, che non vogliamo certamente imporre a nessuno, ma che in casa nostra avremo pure il diritto di ricordare, di coltivare, di celebrare!

Giovannino Guareschi, allora. Perché non è frequente trovare, in un'opera letteraria del Novecento, la presenza del Natale espressa con un'intensità di fede e con un soffio di delicata poesia, come nelle pagine dell'autore della Bassa. Che nell'incarnazione di Dio che si fa uomo per il bene degli uomini, ci credeva a tal punto da

scrivere addirittura due "favole di Natale", e di dedicare all'evento diverse altre pagine in vari libri, a incominciare da quel finale di "Don Camillo" (il primo volume all'insegna del Mondo piccolo – Rizzoli 1948) nel quale Peppone, in una brumosa serata novembrina, andato in canonica a confidare certe sue preoccupazioni al parroco, si trova fra le statuine del presepe. Il pretone sta lavorando infatti, in forte anticipo sui tempi, perché – dice – Natale arriva in fretta cogliendoti magari di sorpresa.

Eccolo, allora, ricevere la visita del sindaco e capo dei rossi mentre sta ripulendo e sistemando le statuine del presepe...

Allora prende il Bambinello e un pennellino affidandoli a Peppone per i ritocchi necessari di pulizia e di colore. Incombenza alla quale il nostro omone non si sottrae, anzi...

E uscendo – annota Guareschi – "Peppone si trovò nella cupa notte padana, ma oramai era tranquillissimo perché sentiva ancora nel cavo della mano il Tepore del Bambinello rosa. "Il finale del racconto è all'insegna di una fede semplice e toccante: "Il fiume scorreva placido e lento, li a due passi sotto l'argine, ed era



ed era anch'esso una poesia : una poesia cominciata quando era cominciato il mondo e che ancora continuava e per arrotondare e levigare il più piccolo dei miliardi di sassi in fondo all'acqua, c'eran voluti mille anni. E soltanto fra venti generazioni l'acqua avrà levigato un nuovo sassetto. E fra mille anni la gente correrà a seimila chilometri l'ora su macchine a razzo superatomico e per fare cosa? Per arrivare in fondo all'anno e rimanere a bocca aperta davanti allo stesso Bambinello di gesso che, una di queste sere, il compagno Peppone ha ripitturato col pennellino”.

Financie  
GUARESCHI



Mattia Preti (1613-1699)  
The Adoration of the Shepherds (L'adorazione dei pastori)  
Walker Art Gallery - Liverpool, England



# VILLA AURELIA

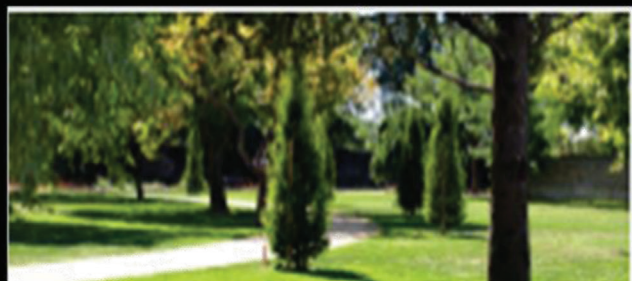
## Residenza Sanitaria Assistenziale

NELL'INCATEVOLE VILLA GIA' VILLEGGIATURA DEI VESCOVI DI MANTOVA  
ALL'INTERNO DEL PARCO REGIONALE DELL'OGLIO SUD

L'istituto accoglie ospiti in età geriatrica autosufficienti, parzialmente non autosufficienti.  
Tutte le camere sono dotate di servizi igienici, telefono con selezione passante, televisore.

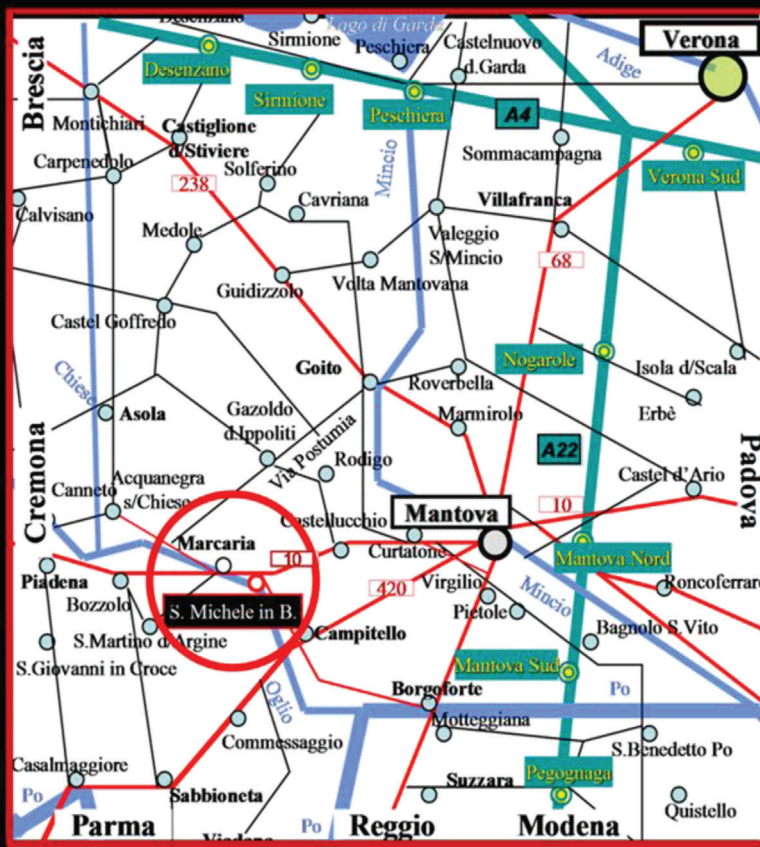
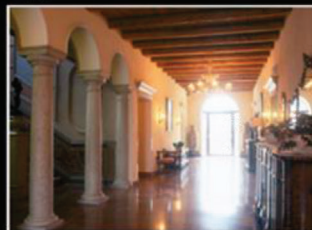
La casa dispone di un Nucleo Alzheimer

**Servizio cucina interna particolarmente curato**



### SERVIZI OFFERTI:

- assistenza medica con 4 medici d'Istituto
- servizio medico specialista
- assistenza infermieristica
- reperibilità medica 24 ore su 24
- palestra attrezzata
- servizio di riabilitazione e fisiochinesi terapia
- animazione
- servizio barbiere, parrucchiere e pedicure
- servizio lavanderia interno
- sale tv
- servizio religioso giornaliero
- servizio mensa per famigliari
- ampio giardino (alberi secolari)
- ricoveri di sollievo
- soggiorni estivi



**villa aurelia**



[www.rsavillaaurelia.it](http://www.rsavillaaurelia.it) e-mail: [amministrazione@rsavillaaurelia.it](mailto:amministrazione@rsavillaaurelia.it)

**RSA "Villa Aurelia"**  
46010 - Via Oglio, 122  
Marcaria - Fraz. S. Michele in Bosco (MN)  
Telefono: 0376 953301 - fax 0376 950688